



La scuola dei tuoi sogni.

La scuola dei tuoi figli.



BUON PASTORE
istitutobuonpastore.it

Scuola Primaria Paritaria Buon Pastore

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **44em2023** del **07/06/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2023** con delibera n. n.02/2023*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 103** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto ideale proposto dal nostro Istituto per far convergere i valori dell'Educazione con le finalità dell'Istituzione, è quello di una famiglia dove ciascuno ha una funzione sua propria, orientata alla ricerca del bene comune.

Componenti di questa famiglia sono:

GLI ALUNNI soggetti attivi del processo formativo, vengono coinvolti secondo l'età, le potenzialità e nel rispetto dei tempi di maturazione personale, attraverso iniziative specifiche, per favorire il processo di crescita di ciascuno.

I GENITORI che "rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli", sono membri a pieno titolo della Comunità Educante per: trasformare il servizio offerto dalla scuola da pura opportunità, a consapevole e motivato strumento educativo; proporsi come interpreti e intermediari, attenti e aggiornati della complessa realtà in cui oggi viviamo; collaborare alla realizzazione del Progetto Educativo; partecipare ai momenti di incontro collegiale e individuale che la scuola organizza nel corso dell'anno.

I PROFESSIONISTI DELLA SCUOLA

Al Dirigente Scolastico, ai Docenti, agli Educatori, al Personale Ausiliario la Fondazione richiede tutti i titoli che la vigente legislazione dello Stato esige; la competenza professionale; il rispetto dei valori etici vissuti all'interno del contesto.

I MEMBRI DELLA FONDAZIONE

Pongono al servizio dei bambini ospiti delle Comunità Educative e degli alunni la loro competenza professionale, il loro tempo, le loro energie, in modo del tutto disinteressato; trasmettono i valori fondamentali della vita, in particolare: la laboriosità, la dedizione al dovere, la gratuità, il rispetto degli altri, l'onestà; costruiscono un ambiente familiare, sereno e gioioso, aperto a tutti.

LA DIMENSIONE CULTURALE – FORMATIVA

La proposta pedagogica e didattica considera l'alunno nella totalità del suo essere unico ed irripetibile ed è punto di riferimento per tutte le componenti della comunità scolastica. Considerate l'utenza e la realtà sociale attuali offre, inoltre, un adeguato spazio al confronto con le altre culture e religioni presenti, sul territorio e nell'istituzione, nel rispetto delle diversità, con preciso riferimento al Decreto del Dipartimento dell'Istruzione MIUR N.313 del 2015 sulla funzione pubblica delle scuole paritarie.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO



- Rete con il Comune – zona 1 nei per Diritto allo Studio
 - Collaborazione di tirocinio, stage e formazione con le Università
 - Collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione (ATS)
 - Collaborazione con Enti privati e no profit.
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MI1E011006
Indirizzo	VIA S.VITTORE N.29 MILANO MILANO 20123 MILANO
Telefono	02 48196138
Sito WEB	www.istitutobuonpastore.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

Approfondimento

[sito web](#)

STORIA

La scuola Primaria del Buon Pastore è inserita all'interno della Fondazione Istituto Pio Buon Pastore che risale al 1846.

Negli anni 50 e 60 del secolo scorso l'Istituto adatta alle nuove necessità sociali il suo carisma originario e vede nei minori gli ospiti a cui prodigare le proprie cure. La nuova concezione del servizio, con una società civile che si organizza in modo sempre più articolato ed esigente, comporta rapidità di decisioni, flessibilità e aggiornamenti rapidi ed efficaci.

Negli anni 70 vengono compiute profonde e coraggiose trasformazioni sia logistiche, sia pedagogiche; l'Istituto modifica e allarga la sua utenza: accanto agli ospiti interni, con forme di disadattamento familiare, è presente un numero sempre maggiore di minori esterni che frequentano la Scuola privata, che nel frattempo è stata creata per



completare i bisogni formativi dei minori.

Il Buon Pastore, costituitosi dal 2 dicembre 2002 come Fondazione, appare oggi una realtà complessa che, nel suo Progetto Educativo, trova un'articolazione unitaria e la finalizzazione delle diverse attività che lo compongono: Scuola e Comunità Educative.

PROGETTO EDUCATIVO

La nostra Istituzione trae il proprio significato e la propria forza dai valori evangelici di accoglienza, sostegno e guida per i "piccoli". E alla parabola del Buon Pastore si ispira tutto il Progetto Educativo della "Fondazione Istituto Buon Pastore": un progetto che, a distanza di più di un secolo, vuol mantenere intatta e inalterata la scelta iniziale del fondatore, valorizzandone - nel contesto storico - i caratteri salienti. I cambiamenti sociali e le esigenze dei tempi hanno indotto i continuatori dell'opera originaria ad aprire nuove strutture per meglio qualificare la loro azione nei confronti dei minori ad essi affidati, mantenendo in questo rinnovamento la vocazione originaria.

Centralità della famiglia e dei suoi valori

Il modello educativo è quello familiare: all'interno di ogni realtà scolastica ed educativa, tutto il personale docente e non docente mira alla creazione di un ambiente sereno, accogliente, aperto al dialogo, disponibile, ricco di affetti per realizzare una Comunità Educante che abbia l'intuito caratteristico delle figure genitoriali; l'attenzione verso il singolo, la spontaneità e cordialità che generano fiducia, il rispetto dei tempi di maturazione.

Scuola libera

La Fondazione gestisce la sua Scuola Primaria Paritaria nell'ambito dell'Autonomia Didattica e Organizzativa (DPR 275/99), in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti. I metodi di lavoro e i tempi di insegnamento sono pianificati in modo funzionale alla realizzazione del P.T.O.F. e alle esigenze di ciascun alunno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	10
	Multimediale	5
	Musica	5
	Sport	6
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	utilizzo piscina esterna	1
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola	
	Attività extrascolastiche	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Approfondimento

L'ambiente scolastico si presenta pulito, accogliente, luminoso e sicuro: il personale ausiliario si impegna costantemente nella cura dell'igiene e nel rendere confortevoli spazi e strutture. La Scuola si fa garante della sicurezza degli alunni: la vigilanza durante l'ingresso, la permanenza nella scuola, la mensa, la ricreazione e l'uscita dalla scuola è competenza degli insegnanti, secondo le indicazioni del Regolamento interno.

Sono presenti numerosi spazi e strutture per le diverse attività scolastiche ed extrascolastiche:

- 5 classi
- Aula laboratorio informatica
- Aula insegnanti
- Spazio biblioteca
- Cucina interna
- 2 refettori
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) per attività didattiche e laboratoriali presente in ciascuna classe
- Strumenti musicali per laboratori
- Proiettore e maxi-schermo
- Giardino attrezzato con giochi
- Campo da calcetto regolamentare
- Campo polivalente (basket e volley)
- 2 palestre coperte
- 2 sale polifunzionali
- Cappella interna



Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	5

Approfondimento

La comunità educante della Scuola Buon Pastore è promossa da Docenti, Genitori, Educatori, Volontari, Direzione e Fondazione. In essa operano con pari dignità, nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, uniti da un patto educativo che li vede impegnati nel comune processo di formazione. Compiti della comunità educante sono: l'insegnamento, inteso come proposta di cammino per la formazione globale dell'alunno, l'accoglienza della diversità come ricchezza, il messaggio evangelico al centro delle proprie scelte educative. La realizzazione dei percorsi formativi avviene mediante la collaborazione di diversi protagonisti della comunità educante.

Le sue componenti sono:

- **IL GESTORE**
- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
- **LA COORDINATRICE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE**
- **I DOCENTI**
- **I GENITORI**
- **GLI EDUCATORI**
- **IL PERSONALE ATA**

- **IL GESTORE** è il principale responsabile della scuola: risponde del suo operato davanti all'autorità civile. Si impegna inoltre ad organizzare corsi di formazione specifici per ogni professionalità (corpo docente e personale non docente).
- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO** (secondo la dizione del CCNL AGIDAE denominato – per ragioni contrattuali – “Coordinatore didattico”) è persona esperta grazie a titoli di studio specifici ed esperienza. Il Dirigente Scolastico, nominato dal Gestore, si occupa in termini specifici dell'organizzazione della scuola, dell'attività educativa e didattica della scuola e costituisce l'interfaccia funzionale con **la P. A.** Stende con il Collegio Docenti il “Contratto di corresponsabilità” da stipulare con la famiglia di ogni alunno; nomina un docente



Animatore Digitale; incarica il Collegio Docenti di nominare un team digitale per la stesura del "Piano scolastico per la **Didattica Digitale Integrata** (D.D.I.), presiede il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

LA COORDINATRICE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE affianca il Gestore e il Dirigente Scolastico nell'organizzazione della scuola e collabora con il Dirigente Scolastico in tutti gli aspetti educativi e didattici; promuove la cooperazione e la condivisione dell'equipe docenti; aggiorna la formazione e mantiene una rete di relazioni con le agenzie educative del territorio.

I DOCENTI sono chiamati a:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente;
- progettare, attivare e verificare in forma collegiale profili e percorsi, curando, con responsabilità, l'attuazione delle decisioni prese collegialmente;
- assicurare comportamenti eticamente conformi alle indicazioni del progetto educativo dell'istituzione scolastica;
- prendere a cuore le varie dimensioni del progetto educativo adottato dall'Istituto;
- partecipare attivamente ai diversi momenti della progettazione;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;
- curare il proprio aggiornamento didattico ed educativo;
- seguire corsi di formazione e aggiornamento oltre a quelli proposti dalla scuola;
- rispettare i "Protocolli di sicurezza";
- promuovere il rispetto del "Contratto di corresponsabilità".

I GENITORI E GLI EDUCATORI sono invitati a:

- dialogare con i docenti per arricchire reciprocamente le competenze educative;
- partecipare attivamente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
- favorire il collegamento della scuola con le istituzioni e le risorse del territorio, in vista dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- condividere i Protocolli per la sicurezza;
- rispettare il "Contratto di corresponsabilità";
- in caso di Lockdown condividere in modo attivo le scelte del "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata".

IL PERSONALE NON DOCENTE è chiamato a:

- impegnarsi a conoscere il progetto educativo e a condividerne i suoi valori;
- curare l'ordine ed il funzionamento dell'ambiente e dei vari servizi necessari all'organizzazione ed alla gestione della vita scolastica;



- impegnarsi a mantenere un clima familiare e sereno;
- seguire i corsi di formazione specifici rispetto al ruolo ricoperto;
- per quanto concerne la cura degli ambienti, informare tempestivamente il Gestore sull'efficacia o meno delle misure di sicurezza esposte nei "Protocolli".

FORME DI COLLEGIALITÀ

Per assicurare la partecipazione e la corresponsabilità dei vari membri, la scuola valorizza il funzionamento degli Organi Collegiali, favorendo e stimolando la collaborazione tra docenti e genitori.

Sono attivate le seguenti strutture di partecipazione:

- **Il Collegio dei Docenti** è costituito dal Gestore, dal Dirigente Scolastico, dai Docenti e studia, dal punto di vista professionale, la programmazione degli orientamenti educativi e didattici, l'organizzazione e la realizzazione delle attività educative con le relative verifiche; approva eventuali iniziative scolastiche ed extrascolastiche.
Il Collegio dei Docenti della Scuola si riunisce quattro volte all'anno: all'inizio di settembre; al termine del primo quadrimestre; nel mese di maggio per l'adozione dei libri di testo; a conclusione dell'anno scolastico. I TEAM docenti si riuniscono nella giornata di lunedì, dopo l'orario scolastico, per le attività di monitoraggio, verifica, eventuale ri-orientamento del percorso educativo e didattico.
- **Il Consiglio di Interclasse (docenti e rappresentanti di classe)** esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione; fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti, è strumento di analisi dei problemi, di ricerca di soluzioni adeguate e di confronto sulla programmazione in atto.
- **L'Assemblea di Classe** può assumere carattere formativo, informativo e propositivo. In essa si discutono i problemi generali del comportamento della classe, problemi di organizzazione della vita scolastica, tematiche educative proprie dell'età degli alunni.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Per l'effettiva realizzazione della progettazione educativa, è necessaria la collaborazione tra la scuola e le famiglie degli alunni, nelle specificità dei ruoli, attraverso:

- colloqui del gruppo docente con le famiglie in presenza o da remoto;
- assemblee di classe stabilite dal calendario scolastico;
- colloqui individuali su appuntamento;
- comunicazioni attraverso il diario dell'alunno;
- libretto delle giustificazioni;
- feste con le famiglie;
- collaborazione e condivisione organizzativa.



Aspetti generali

La Scuola Primaria Paritaria Istituto Buon Pastore, nella sua funzione pubblica, raccorda la propria azione educativa e didattica alle indicazioni date dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza alle scuole, nonché al programma "Futura - la scuola per l'Italia di domani", al fine di cooperare per "svolgere un ruolo educativo strategico per la crescita del Paese". Le scelte organizzative, le metodologie didattiche, le collaborazioni con il territorio intendono potenziare e valorizzare, implementandole, le caratteristiche di inclusività, sostenibilità, innovazione della nostra scuola; gli obiettivi di processo connessi alle scelte sono funzionali al superamento delle disparità, a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, a formare i docenti sul piano pedagogico e didattico per consentire loro di applicare efficacemente strategie per la trasmissione di competenze culturali e digitali di alta qualità. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 contempla quindi:

- azioni per la continuità e l'orientamento;
- implementazione dei laboratori di recupero-consolidamento e potenziamento delle abilità/competenze di base;
- azioni di sensibilizzazione ecologica ed ambientale che coinvolgano gli stakeholders del territorio e le famiglie degli alunni;
- percorsi formativi psico-pedagogici e didattici rivolti ai Docenti, atti a promuovere negli alunni la motivazione allo studio;
- percorsi formativi psico-pedagogici per gli alunni al fine di educare a riconoscere le emozioni in sé, negli altri e a saperle gestire;
- percorsi formativi psico-pedagogici rivolti alla comunità scolastica per creare sinergie concrete in merito al principio di inclusività.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROMUOVERE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE E TECNOLOGICHE**

- Insegnamento inteso come proposta per la formazione globale di ciascun alunno, in linea con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Realizzazione di percorsi formativi di eccellenza.

Condivisione delle risorse territoriali per la promozione dell'empowerment negli alunni in contesti educativi informali e non formali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO

POTENZIAMENTO LOGICO

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE



EDUCAZIONE AMBIENTALE

○ **Ambiente di apprendimento**

Imparare ad imparare

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione e la socializzazione

○ **Continuità' e orientamento**

Saper riconoscere le proprie attitudini

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Innovare spazi e metodologie

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare corsi di Formazione e Auto-formazione in servizio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Coinvolgere le famiglie e il territorio nelle proposte educative e culturali della scuola

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento della Lingua Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	L'insegnante bilingue L'insegnante madrelingua Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Il lavoro strutturato per competenze suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano, in modo bilanciato, consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta. Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters pre A1 in 3 ^a , Movers A1 in 4 ^a e Flyers A2 in 5 ^a

Attività prevista nel percorso: Progetto "Cittadinanza Digitale"

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Territorio	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Esperto esterno L'insegnante di Educazione Civica Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Rendere i bambini consapevoli delle possibilità offerte dai mezzi informatici, anche fornendo loro una prima conoscenza del linguaggio utilizzato; sviluppare le potenzialità degli alunni nel confronto e nel lavoro di gruppo, tramite la valorizzazione del contributo di ciascun componente; valorizzare, rendendole pubbliche, le attività svolte con le insegnanti; avvicinare gli alunni a tematiche legate al territorio (il Consiglio di Municipio ¹ delle Ragazze e dei Ragazzi), all'ambiente (la crisi energetica e le energie alternative), alla discriminazione razziale (la Giornata della memoria) e ai valori della Carta Costituzionale (la Festa del Tricolore). Le attività vengono dapprima pianificate su supporto cartaceo e quindi sviluppate attraverso l'utilizzo di differenti strumenti informatici, quali Word, Paint e mediante foto, registrazioni di audio e filmati digitali che - prima della loro pubblicazione nei social media - vengono sottoposti alla supervisione del Social Media Manager della Fondazione.

● **Percorso n° 2: PROGETTO "EDUCARE ALL'AFFETTIVITA'"**

Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria ed è condotto da esperti Psicologi e Pediatri del Centro Welcomed di Milano - in orario curricolare - a partire dal secondo quadrimestre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze sociali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Considerare gli incontri condotti da Esperti dell'età evolutiva una risorsa per la propria crescita.

Potenziare il Cooperative Learning, con particolare attenzione al piano relazionale, per promuovere l'inclusione e la partecipazione consapevole alle diverse attività didattiche.

Guidare l'alunno a comprendere che la scuola è una realtà sociale, inserita in un contesto più ampio a cui lui appartiene e su cui può incidere con i suoi comportamenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valutare gli apprendimenti attraverso compiti di realtà fruibili nelle Giornate dedicate a temi di interesse Nazionali o internazionali (Giornata della Memoria, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo.....)



○ **Continuità' e orientamento**

Mantenere relazioni costanti con le scuole secondarie di primo grado del territorio, sia per coordinare il Progetto Orientamento di fine ciclo, sia per collaborare qualora gli alunni manifestassero difficoltà nel nuovo contesto scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Contattare ATS, Università, Agenzie della Formazione per presentare il bisogno formativo e valutare le diverse proposte.

Pianificare con l'Ente Formatore il calendario degli interventi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Educare alle differenze di genere.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare periodicamente momenti di riflessione a classi aperte.

Adesione di tutta la comunità scolastica al Progetto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella progettazione degli obiettivi educativi e didattici, i docenti considerano fondamentale la coerenza tra il proprio atteggiamento di fondo nei confronti del gruppo classe e del singolo e i comportamenti concreti che si propongono. La Scuola utilizza un modulo stellare che comprende un docente per le materie umanistiche, un docente per le materie matematico scientifiche, un docente per Educazione Civica, un docente per Religione o Alternativa, un docente per Inglese bilingue, un docente madrelingua Inglese, un docente per Educazione Fisica/Motoria. Tutti i docenti si incontrano una volta alla settimana per analizzare le dinamiche del gruppo classe, monitorare la programmazione sul piano disciplinare e interdisciplinare per pianificare le nuove attività. Gli incontri così ravvicinati permettono una visione globale e condivisa dell'insegnare e dell'educare e consentono in breve tempo e laddove necessario, il coinvolgimento delle famiglie. I genitori possono richiedere ai docenti incontri strutturati nelle ore di ricevimento o in altre tempistiche concordate.

Consideriamo punto di forza del nostro progetto didattico ed educativo l'impegno volto a riconoscere nei nostri alunni i loro talenti e le loro attitudini per motivarli allo studio. Il feedback da parte delle famiglie, ci confermano sull'efficacia del metodo: nell'Esame di Stato della scuola secondaria di I grado i risultati dei nostri ex-alunni sono buoni con punte di eccellenza nelle aree Umanistica, Matematico scientifica e nella lingua Inglese.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

5 ore di Inglese:

- 1h CLIL (Content and Language Integrated Learning in Tecnologia) con insegnante madrelingua
- 2h Listening & Speaking con insegnante madrelingua
- 2h All Skills con insegnante bilingue Il lavoro strutturato con abilità suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per quanto riguarda tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano in modo bilanciato consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta. Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters pre A1 in 3^a, Movers A1 in 4^a e Flyers A2 in 5^a

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Didattica Digitale Integrata da adottarsi in caso di prolungate assenze degli alunni e ogniqualvolta fosse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

La scuola integra la propria azione educativa inserendo nel curriculum percorsi per la conoscenza di sé e delle proprie emozioni, giornate dedicate ad eventi di spessore culturale e civile, giornate dedicate alle famiglie in un clima di festa e di condivisione.

Le Uscite Didattiche sono parte integrante della normale attività didattica e costituiscono una valida opportunità di arricchimento, di socializzazione e di approfondimento. Stabilite dai docenti all'interno della programmazione annuale delle singole classi, sono: coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della scuola, nella puntuale attuazione del profilo educativo, volto alla promozione personale e culturale degli alunni e alla loro piena integrazione scolastica e sociale; attenti alle possibilità oggettive, economiche e fisiche degli alunni.

Le uscite vengono proposte dai Consigli di Classe e sono approvate dal Collegio Docenti. La scuola potenzia uscite didattiche nel territorio affinché gli alunni possano conoscerne le radici culturali, aprirsi ad esso per prefigurare un futuro possibile nel rispetto della sostenibilità ambientale.



I **Laboratori** sono attività didattiche che connettono in modo ordinato e sistematico teoria e pratica, conoscenze e abilità. Nel laboratorio il bambino impara attraverso l'esperienza diretta, si sente protagonista del processo di costruzione della conoscenza attraverso il dialogo e la comunicazione con gli altri. In questa ottica i laboratori impegnano i bambini in attività manipolative, ludiche e di ricerca che favoriscono l'apprendimento valorizzando gli interessi, le conoscenze e le competenze nei diversi ambiti e facendo emergere attitudini e talenti. I laboratori vengono realizzati, oltre che con l'insegnante, anche con specialisti.

I **Progetti** sono strumenti di lavoro che partono dal bisogno esplicito ed implicito del gruppo classe e descrivono un percorso atto a realizzare finalità educative e didattiche, mediante il raggiungimento di specifiche competenze trasversali. A ogni progetto collaborano gli alunni a cui è diretto, definendo il percorso ed il prodotto. Il docente referente redige poi una scheda con la descrizione degli obiettivi, della metodologia, dei tempi, delle attività di monitoraggio e della verifica e ne rende edotti gli alunni, che possono intervenire con ulteriori idee e proposte.

Lo **Spazio Compiti** è affidato ai docenti di classe, fornisce un supporto nello svolgimento dei compiti assegnati, prevede il consolidamento e il potenziamento delle competenze acquisite e incentiva la motivazione allo studio con l'addestramento degli alunni a comporre - gradualmente - schemi e mappe concettuali da riutilizzare in autonomia

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con:

- Università Cattolica di Milano
- Università Statale Milano Bicocca
- Politecnico di Milano
- Comune di Milano
- Polizia Locale di Milano



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La popolazione scolastica è eterogenea e i docenti promuovono costantemente l'integrazione autentica tra i gli alunni, a qualsiasi fascia socio-culturale appartengano. Il modello familiare del contesto scolastico e la cooperazione sinergica tra le parti, consente l'inclusione e promuove la motivazione allo studio. Il territorio offre molteplici opportunità per arricchire l'offerta formativa: visite guidate a mostre e a Musei, accesso ai luoghi di interesse culturale, quali pinacoteche, biblioteche e teatri. La posizione urbanistica nel Centro Storico consente il facile raggiungimento della scuola con tutti i mezzi di trasporto.

Il Comune di Milano Municipio 1, le Università Cattolica del Sacro Cuore e Statale di Milano, Enti Privati supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità educative e didattiche.

La scuola e gli spazi ad essa connessi - laboratori, biblioteca, palestre - rispondono a tutti i dettami di sicurezza. E' attivo un servizio di pre-scuola. Gli alunni con particolare situazioni di svantaggio vengono seguiti dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che ne definisce i P.E.I. e i P.D.P.

Il personale della scuola è stabile, gli anni di servizio variano da tre a 15 anni. Le competenze professionali sono garantite dai titoli di base, dalla formazione continua in servizio, dalla formazione fruita dalle Università Statale e Cattolica del Sacro Cuore di Milano e da altre Agenzie Pubbliche e Private. I docenti di bilinguismo e madrelingua Inglese posseggono titoli specifici per la loro disciplina. I docenti di sostegno nella scuola hanno anche il ruolo di docenza nelle classi. Nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, oltre al Dirigente Scolastico e ai docenti del Consiglio di classe, sono inserite la Funzione Strumentale BES; la Coordinatrice delle Metodologie Didattiche. Al G.L.I. partecipano gli Esperti (psicologi, psicoterapeuti, logopedisti) che a vario titolo seguono l'alunno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Il curriculum si articola in 30 ore settimanali/tempo pieno con inizio delle lezioni alle 8.30 e termine alle 16.30. Ore 12,30 mensa interna e ricreazione. Ore 14 inizio lezioni. Ore 16 Spazio per l'acquisizione di un metodo di studio e compiti.

Il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è il seguente: lo studente attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

La quota dell'Autonomia Didattica ed Organizzativa è così utilizzata: implementazione dell'orario scolastico per la lingua Inglese; un'ora alla settimana di Educazione Civica e tre ore di Geo-Storia; laboratori di Musica e Teatro; corso di nuoto opzionale come Il ora di Educazione Fisica/Motoria; interventi di Esperti in orario curricolare per le abilità di cittadinanza e per le competenze linguistico-espressive. Queste attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa consentono agli alunni un arricchimento delle conoscenze in ambito culturale, il potenziamento e/o il consolidamento delle abilità di base e l'acquisizione di competenze sociali volte a rendere l'alunno sempre più consapevole di essere parte di un mondo variegato e complesso in cui le sue azioni hanno un significato su cui riflettere.

Nel contesto appena descritto vengono veicolate anche le competenze chiave europee.

Il curriculum viene discusso nella sede delle assemblee di classe nel mese di ottobre e ratificato in sede di interclasse nel mese di novembre. Gli alunni - in base all'età - vengono chiamati a collaborare alla stesura del curriculum a partire dal mese di maggio dell'anno scolastico precedente. A ogni apertura di Progetto, vengono comunicati tempi; modi; obiettivi; modalità di verifica.

I docenti effettuano la progettazione didattica prima dell'avvio dell'anno scolastico; la programmazione periodica delle materie umanistiche e scientifiche ha cadenza mensile.

Per la valutazione degli alunni le prove diagnostiche vengono somministrate nel mese di settembre. Nei mesi successivi si utilizzano prove strutturate sommative al termine di ogni Unità Didattica di Italiano, Storia Geografia e Scienze, lingua Inglese e Scienze Matematiche. I risultati della valutazione



degli alunni vengono utilizzati, quando necessario, per riorientare la programmazione.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE

MI1E011006

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ARTE E IMMAGINE

Utilizzare le conoscenze del linguaggio visivo per produrre immagini servendosi di tecniche, materiali e strumenti diversi



- Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi multimediali
- Conoscere, apprezzare e rispettare le principali opere d'arte e gli oggetti di artigianato locale e provenienti da altri paesi

EDUCAZIONE CIVICA

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire ad individuarli.

EDUCAZIONE MOTORIA

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo
- Acquisire padronanza degli schemi motori e posturali
- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo
- Sperimentare esperienze che permettano di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive
- Sperimentare diverse gestualità tecniche
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

GEOGRAFIA



Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali

Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche

Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti

Riconoscere e denominare i principali oggetti geografici e fisici. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da sistemi fisici e antropici

LINGUA INGLESE

Riconoscere semplici messaggi orali, frasi ed espressioni di uso frequente

Leggere e comprendere semplici testi scritti

Stabilire relazioni tra elementi linguistici della lingua materna e quella straniera

Comprendere frasi ed espressioni di uso quotidiano

Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile

Descrivere con termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività di gruppo

- Scrivere semplici messaggi

ITALIANO

Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione, dimostrando di aver acquisito un linguaggio appropriato e consapevole per sostenere le proprie idee e rispettare quelle altrui

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzando le informazioni nella realtà, per esprimere pareri e per sviluppare lo spirito critico

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica

Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo

Legge testi letterari di vario genere, appartenenti alla letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali

Produce testi legati alle diverse occasioni che la scuola offre

Manipolare, parafrasare e rielaborare testi, completandoli

Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso

- Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi

MATEMATICA



Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e non, saper valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice

Risolvere facili problemi, in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati

Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria

Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state costruite dall'uomo

Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura

Riconoscere che gli oggetti possono apparire diversi a seconda del punto di vista

Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinare misure e progettare e costruire modelli concreti di vario tipo

Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici per ricavare informazioni

Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza

Costruire ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri

Conoscere e utilizzare metodi di misurazione

MUSICA

Apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di brani ascoltati, elaborando gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro origine

Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale e la loro funzione

Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti musicali

Eseguire semplici brani vocali o strumentali, gestendo le diverse possibilità espressive della voce

Articolare combinazioni ritmiche e melodiche applicando schemi elementari, eseguendole con la voce, con il corpo e con gli strumenti musicali

Eseguire semplici brani strumentali e vocali, scoprendo le diverse possibilità espressive della voce e degli strumenti, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri

Utilizzare creativamente il linguaggio sonoro, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi

RELIGIONE CATTOLICA

- Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive
- Riconoscere il significato del Natale e della Pasqua, per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza



personale, familiare e sociale

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni

Leggere e comprendere le caratteristiche essenziali di un brano biblico e collegarle alla propria esperienza

Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo

Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

Cogliere il significato dei sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani

SCIENZE

Fare riferimento in modo pertinente alla realtà e in particolare alle esperienze in classe e in laboratorio

Sviluppare capacità operative, progettuali e manuali da utilizzare in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni

Riflettere sul percorso di esperienza e apprendimento compiuto

Inferire da fenomeni, fatti, esperienze, osservare, registrare, classificare, misurare, formulare ipotesi e previsioni

Identificare gli elementi, gli eventi e le relazioni senza banalizzare la complessità dei fenomeni e dei fatti

Osservare, registrare, classificare relazioni temporali, produrre rappresentazioni grafiche e schemi

STORIA

Riconoscere ed esplorare le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale

Usare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze, periodo ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni

Organizzare le informazioni e le conoscenze, utilizzando strumenti concettuali pertinenti

Comprendere i testi storici proposti e saperne individuare le caratteristiche

Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici

Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali

Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e delle civiltà, che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, del bacino del Mediterraneo con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità

Comprendere aspetti fondamentali di civiltà del passato, dell'Italia, fino alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità

TECNOLOGIA CLIL

Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale

Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e utilizzarli in modo adeguato, a seconda delle diverse situazioni



Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
Prodotte semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o disegni multimediali

- Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale, la struttura e di spiegarne il funzionamento

Allegati:

Traguardi e competenze Scuola Primaria Paritaria Istituto Buon Pastore - Milano.pdf



Insegnamenti e quadri orario

PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE
MI1E011006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito della realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica, Legge 107/15, per sottolineare e salvaguardare la "pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari", la nostra scuola, attenendosi al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, lo ha potenziato in un'ora settimanale di lezione, affidata ad una Docente abilitata all'insegnamento di Educazione Civica e Pedagogista esperta nell'attuazione di percorsi di crescita in età evolutiva. Quest'ultima specializzazione dell'insegnante consente di pianificare con il TEAM di classe, nel rispetto dell'età degli alunni, esperienze significative per l'acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo nella comunità e la conseguente assunzione di responsabilità. Delle 33 ore annuali curricolari 11 - con la collaborazione di un Esperto - sono finalizzate all'acquisizione delle competenze di Cittadinanza Digitale. Tutte le attività sono funzionali al monitoraggio costante delle dinamiche di gruppo, rispetto alle quali i docenti si confrontano con cadenza settimanale. Il valore trasversale della disciplina è salvaguardato dalla pianificazione didattica interdisciplinare redatta dal Team di ogni classe; nella Scheda di Valutazione l'indicatore della disciplina è inserito subito prima della voce



"Comportamento".

Approfondimento

Nel rispetto della legge sull'Autonomia, nella Scuola Primaria – dal lunedì al venerdì - è in vigore il seguente orario:

Pre-scuola	8.00 – 8.20
ACCOGLIENZA CON DOCENTI	8,20 -8.30
LEZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	8,30 – 12.30
PRANZO E RICREAZIONE	12,30 – 14.00
LEZIONI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	14.00 -16.00
SPAZIO COMPITI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	16.00 – 16.30

Il ritiro del bambino viene effettuato dai genitori o da una persona di fiducia, delegata dalla famiglia con apposito modulo.

ORARIO OBBLIGATORIO SETTIMANALE

1.a lezione	8.30 -9.30
2.a lezione	9.30 -10.30



3.a lezione 10.30 -11.30

4.a lezione 11.30 -12.30

Pranzo e ricreazione 12.30 -14

5.a lezione 14 -15

6.a lezione 15 -16

Spazio compiti 16 – 16.30

ESEMPIO DI QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	7	7	7	7
Inglese Bilinguismo	2	2	2	2	2
Inglese Madrelingua	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica/Motoria	2	2	2	2	2
Geo-Storia	3	3	3	3	3
Ed.Civica	1	1	1	1	1



Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /Attività Alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

La seconda ora di Educazione Fisica/Motoria è opzionale con il corso di nuoto.

Nelle classi Quarta e Quinta l'ora di Conversation é opzionale con un'ora di potenziamento di Italiano.

Nei due quadrimestri si alternano due laboratori in orario scolastico: il Laboratorio Musicale e il Laboratorio Teatrale

Il totale è di 30 ore di lezione su 5 giorni.



Curricolo di Istituto

PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione strumentale degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali (cfr "Indicazioni per il Curricolo"). Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo e con percorsi laboratoriali, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere in stretta collaborazione con la famiglia. (cfr. Indicazioni per il Curricolo) Specificatamente nella classe prima, e nel primo biennio (seconda e terza), gli obiettivi formativi vanno sempre sperimentati a partire da problemi ed attività ricavati dall'esperienza diretta dei bambini. Richiedono sempre la mobilitazione di sensibilità e prospettive pluri e inter disciplinari e il continuo richiamo all'integralità educativa. Inoltre, esigono che siano sempre dotate di senso e quindi motivanti per chi le svolge. Il primo biennio ha lo scopo di consolidare le abilità formative di base (lingua italiana e matematica) attraverso una familiarità nell'uso e una iniziale consapevolezza della struttura; vede il graduale inserimento di percorsi, occasionali in seconda e articolati in terza, che favoriscono il passaggio dalla dimensione personale a quella sociale ed aprono agli ambiti disciplinari. Nel secondo biennio (quarta e quinta), è possibile cominciare a coniugare senso globale dell'esperienza personale e rigore sistematico delle singole discipline, integralità dell'educazione e attenzione a singoli e peculiari aspetti di essa. Il secondo biennio è caratterizzato dalla strutturazione dell'impianto culturale e disciplinare che proseguirà nella scuola secondaria di primo grado. Sarà compito dei docenti indirizzare la proposta didattica su



quelle aree disciplinari che si caratterizzano per la loro funzione formativa: - Area linguistico-artistico-espressiva: Italiano, Inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione Fisica e Religione - Area matematico-scientifico-tecnologica: Matematica, Scienze, Tecnologia-Informatica; - Area storico-geografica: Storia, Geografia. Il raggruppamento delle discipline in aree indica la possibilità di far convergere l'apprendimento alla realtà, che è una: da ciò deriva l'unitarietà del sapere elementare che si svolge attraverso le diverse aperture della ragione.

Le ore di Inglese sono così suddivise:

CLIL (Content and Language Integrated Learning) in Tecnologia con insegnante madrelingua

Listening & Speaking con insegnante madrelingua

All Skills con insegnante bilingue

Il lavoro strutturato per competenze suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano, in modo bilanciato, consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta.

Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge :

Starters pre A1 in 3^a, Movers A1 in 4^a e Flyers A2 in 5^a

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte in attività di classe o di laboratorio, con le seguenti modalità: - lezione frontale collettiva; - attività di lavoro di gruppo; - attività per classi aperte; - attività interdisciplinari - interventi individualizzati per superare difficoltà di apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ha



compreso gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

Comprende le tematiche legate alla discriminazione razziale e ai valori della Carta Costituzionale.

Ha sperimentato concretamente l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri partecipando concretamente alla vita della scuola

Riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ha compreso il rapporto uomo - ambiente - natura nell'ottica della sostenibilità.

1. Comprende le tematiche legate all'attualità e alle problematiche ambientali.
2. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale per il loro utilizzo.
3. Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Usa



consapevolmente le ITC in modo da sfruttarne le potenzialità di strumento di produzione originale, condivisione dell'informazione e collaborazione.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'ALUNNO COMPRENDE LA REALTÀ CHE LO CIRCONDA

Riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare il diritto alla parola (art.21)

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura

Fruisce le proposte didattiche multimediali, partecipando alle attività ad esse connesse.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **L'ALUNNO HA APPRESO LE REGOLE NECESSARIE PER UNA ORDINATA VITA IN COMUNE E LE SA APPLICARE AI DIVERSI CONTESTI**

Riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2) e il diritto alla parola (art.21)

Svolge i compiti con proprietà e accuratezza.

Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



Sa auto - valutarsi

Sa rielaborare creativamente i concetti appresi

Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.

Si avvia ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica

Si avvia ad utilizzare programmi per la presentazione dei lavori realizzati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **L'ALUNNO HA COMPRESO LA NECESSITA' DI RISPETTARE E FAR RISPETTARE LE REGOLE E LE LEGGI A GARANZIA DEL BENE COMUNE**

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Esprime il proprio pensiero in merito alle azioni concrete per il rispetto dei pari

Riflette ed esprime un proprio pensiero sul significato di "Rispetto" nei confronti dell'ambiente

Ha appreso, in situazioni concrete, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni.

Educazione alla salute: riflessioni personali su brani letti in classe.

Se guidato, utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare testi e immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ È CONSAPEVOLE CHE I PRINCIPI DI SOLIDARIETÀ', UGUAGLIANZA E RISPETTO DELLA DIVERSITÀ SONO I PILASTRI CHE SORREGGONO LA CONVIVENZA CIVILE E FAVORISCONO LA COSTRUZIONE DI UN FUTURO EQUO E SOSTENIBILE.

Collabora con compagni e adulti nella realizzazione di progetti per l'inclusione.

Partecipa alle attività proponendo idee e sviluppando contenuti.

Promuove azioni di cittadinanza attiva, significative per la sua scuola e per il Municipio 1

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Dà un contributo personale ai lavori di gruppo

Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto

Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **HA SPERIMENTATO CONCRETAMENTE L'IMPORTANZA DELLE PROCEDURE NELL'ESERCIZIO DELLA**



CITTADINANZA E LA DISTINZIONE TRA DIVERSI COMPITI, RUOLI E POTERI. RICONOSCE E RISPETTA I VALORI SANCITI E TUTELATI NELLA COSTITUZIONE

Riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare: il riconoscimento della pari dignità sociale (art.3).

Conosce e rielabora le tematiche legate alla discriminazione razziale (Giornata della Memoria) e ai valori della Carta Costituzionale (Festa del Tricolore, della Liberazione, della Repubblica).

Conosce e rielabora le tematiche legate all'attualità e all'ambiente.

Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.

Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

Riconosce episodi di "Cyberbullismo" ed elabora strategie di contrasto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il "raccordo" è un progetto che garantisce la continuità educativa tramite un insieme di incontri finalizzati e di attività tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Esso permette ai bambini che terminano il ciclo della Scuola dell'Infanzia: - affrontare il successivo grado di istruzione con l'entusiasmo di chi conosce l'ambiente, le persone e le attività che si



svolgono; - confrontarsi e collaborare tra bambini di età diverse con spirito di amicizia e servizio; - aprire la scuola alle esigenze delle famiglie per avviare, anche con gli insegnanti, un dialogo e stabilire un raffronto di collaborazione finalizzato ad una migliore conoscenza dei bambini e di eventuali problematiche; - permettere ai docenti di conoscere le modalità relazionali e comportamentali dei futuri alunni; - visitare la scuola del grado successivo da parte dei bambini dell'ultimo anno, divisi per gruppi accompagnati dai loro insegnanti finalizzata a: - scoperta di spazi e ambienti diversi; - conoscenza dei futuri insegnanti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove una didattica per competenze che entra in relazione con una didattica inclusiva e pone l'attenzione alla molteplicità degli stili cognitivi e delle dinamiche sociali e relazionali che caratterizzano ogni singolo alunno.

L'azione didattica non si limita ad una prospettiva disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, sono caratterizzati da trasversalità e soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze: la didattica dei contenuti e dei saperi - riferiti ai nuclei fondanti delle discipline - viene integrata con modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondando l'insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentono di "imparare facendo".

Le metodologie vanno dalla lezione frontale al brainstorming, dal tutoring al peer tutoring, dal cooperative learning alle varie attività laboratoriali.

La valutazione delle competenze è prolungata nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni di fronte alle diverse situazioni che si presentano loro e avviene secondo le seguenti modalità: osservazione sistematica: compiti di realtà; autovalutazione degli alunni.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutti i Progetti collaborano allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

PROGETTO CONTINUITA' - competenze sociali e civiche per la capacità di farsi carico dei bisogni di chi è più piccolo, accompagnandolo nel cammino verso la scuola primaria

PROGETTO ACCOGLIENZA - imparare ad imparare: per il raccordo dei pre-requisiti alle nuove abilità richieste

PROGETTO CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1 DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI - competenze sociali e civiche

POTENZIAMENTO LINGUISTICO L1 - competenze lingue straniere- Progetto Inglese madrelingua

POTENZIAMENTO LINGUISTICO L2 - competenze madre lingua •Giornalino scolastico
•Potenziamento Italiano •Biblioteca (Lettura di testi per ragazzi e rielaborazione) - per il potenziamento delle competenze linguistiche

POTENZIAMENTO LOGICO - competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche
•Potenziamento Matematica •Coding •Informatica e digitalizzazione

ATTIVITÀ ARTISTICO ESPRESSIVE - consapevolezza ed espressione culturale •Laboratorio Teatrale •Laboratorio Musicale •Interventi di esperti •Visite a mostre, musei e rielaborazioni

EDUCAZIONE AMBIENTALE - competenze sociali e civiche •Adesione a progetti mirati alla sostenibilità dell'ecosistema •Igiene e sicurezza •Uscite sul territorio e rielaborazioni

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE - competenze sociali e civiche •Riconoscere le emozioni e saperle gestire •Attività di gruppo e collettive in corrispondenza di: □ Giornata dei diritti dei bambini □ Giornata degli alberi □ Giornata della memoria □ Festa della Liberazione □ Giornata dei Lavoratori □ Festa della Repubblica

POTENZIAMENTO MOTORIO - competenze sociali e civiche • Corso di nuoto - Mini Volley –



Rugby – Baseball • Atletica • Orienteering

Utilizzo della quota di autonomia

Sono distribuite nella settimana:

5 ore di Inglese: 1h CLIL (Content and Language Integrated Learning in Tecnologia) con insegnante madrelingua • 2h Listening & Speaking con insegnante madrelingua • 2h All Skills con insegnante bilingue. Il lavoro strutturato con abilità suddivise tra insegnante madrelingua e insegnante bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per quanto riguarda tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'insegnante madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli studenti possano in modo bilanciato consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta. Il rafforzamento linguistico consentirà la preparazione agli Esami di Cambridge: Starters pre A1 in 3^a, Movers A1 in 4^a e Flyers A2 in 5^a.

1 ora per il corso di nuoto in orario scolastico, opzionale alla seconda ora di Educazione Fisica/Motoria

3 ore di GeoStoria per guidare l'alunno a comprendere le interconnessioni di questi ambiti nella vita dell'uomo

1 ora di Educazione Civica per collegare il quotidiano e i fatti di attualità al mondo dei valori, delle norme, delle regole, dei comportamenti responsabili che ciascuno deve esercitare nella società, nell'ambiente, nel mondo virtuale.

Approfondimento

La Scuola è impegnata ad affrontare cambiamenti culturali e sociali del nostro tempo, mirando a raggiungere le



“Nuove Competenze-chiave” per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2006 con la “raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006” e aggiornate nel 2018 con la “raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018”.

Analisi della classe e dei singoli alunni per definire obiettivi direttamente rapportabili e proporzionati alle reali capacità dell'alunno e alle potenzialità presenti e non ancora espresse.

Unità del sapere come elemento metodologico basilare sia per quanto concerne le scelte programmatiche scolastiche, sia per quelle formative.

Scuola Formativa, che definisce gli obiettivi nelle sfere: cognitiva, relazionale, psicomotoria, espressiva per favorire una crescita olistica e integrata con altri momenti e luoghi di vita dell'allievo

Potenziamento della lingua Inglese - CLIL (Content and Language Integrated Learning) con Insegnante Madrelingua; Listening & Speaking con Insegnante Madrelingua; All Skills con Insegnante Bilingue. Il lavoro strutturato per competenze suddivise tra Insegnante Madrelingua e Insegnante di Bilingue permette di creare in modo solido le basi della lingua per tutte le abilità di scrittura, lettura e ascolto, lasciando all'Insegnante Madrelingua la possibilità di lavorare in modo più capillare sulla lingua a livello orale, cosicché gli alunni possano, in modo bilanciato, consolidare e sviluppare tutte le competenze linguistiche di comprensione e produzione sia orale che scritta. Il potenziamento linguistico consentirà la preparazione agli **Esami di Cambridge: Starters pre A1 per la classe Terza; Movers A1 per la classe Quarta; Flyers A2 per la classe Quinta.**

Monitoraggio, verifica e valutazione: pur nella specificità delle singole discipline e delle diverse attività, trovano la loro ragion d'essere se esercitate con uno sguardo olistico in funzione formativa.

Sostegno e recupero formano una componente costante del processo didattico per salvaguardare l'inclusione e il diritto allo studio.

Programmazione orientativa: che prevede Progetti e Laboratori per esplicitare le attitudini e le competenze dell'alunno.

Curricolo verticale per competenze: come suggerito dalle Indicazioni nazionali, sono state mantenute le tre aree disciplinari: Area storico-geografica; Area matematico-scientifico-tecnologica; Area linguistico-artistico-espressiva.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING WEEK Progetto per un laboratorio di potenziamento logico - matematico**

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. E per facilitarne l'approccio verrà utilizzato il Coding unplugged. Il coding unplugged include attività che utilizzano strumenti non digitali per introdurre ai concetti fondamentali dell'informatica e alla logica della programmazione e che possono essere svolte a tutte le età, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La didattica unplugged può rappresentare un punto di vista privilegiato per capire l'architettura e la logica delle macchine e per interpretare l'ambiente circostante come un linguaggio programmabile con il quale giocare e apprendere. Il Coding favorisce nei discenti la formazione su tematiche centrali, quali il pensiero computazionale, la creatività digitale e la cittadinanza digitale, in quanto al di là delle competenze specifiche il valore aggiunto consiste nel metodo innovativo, finalizzato a stimolare e rafforzare la capacità di pensiero logico e creativo, di analisi e di risoluzione dei problemi. Il coding è proposto come strumento trasversale che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico nel percorso di crescita quotidiano. Nelle attività proposte esso è considerato strumento per l'analisi, la logica e la codifica di tutte le informazioni che fanno parte del processo formativo.



FASI E SEQUENZE

L'elemento comune che caratterizza le attività unplugged è il fatto di non usare computer, tablet né altri dispositivi digitali: è il mondo dell'analogico, della carta e dei colori.

Numerose attività sono realizzate con fogli di carta e matite colorate. A tale scopo, verrà usata la carta a quadretti per facilitare l'elaborazione.* Bisognerà riuscire a far scrivere agli studenti un programma che possa essere eseguito da altri studenti e che permetta loro di riprodurre un disegno (originale o scelto da un insieme di disegni predefiniti) colorando le caselle del foglio di carta a quadretti.

Gli alunni programmano utilizzando un linguaggio simbolico le cui istruzioni permettono di spostarsi tra le caselle del foglio e di colorarle, quindi disegnano quello che gli altri compagni hanno programmato.

In questo processo acquisiscono anche la differenza tra programma e algoritmo.

Nell'ultima lezione, gli alunni creano delle rappresentazioni semplici per raggruppamenti complessi di istruzioni, infine nelle classi terza, quarta e quinta si potranno proporre esperienze di pixel art.

Le attività verranno proposte, in ogni classe, nella settimana dal 4 febbraio all'11 febbraio 2024

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire migliori competenze informatiche
- Cimentarsi con la programmazione computazionale
- Comprendere la difficoltà di tradurre problemi reali in programmi.
- Imparare che idee che sembrano chiare, possono comunque venir interpretate in modo scorretto
- Imparare con le correzioni degli errori

○ **Azione n° 2: eSperienza curiosiTà ricErca creAtività eMozioni**

Gli approcci inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituiranno il fulcro dei percorsi formativi curricolari calibrati per ciascuna classe. Il prodotto di ciascuna attività verrà condiviso a classi aperte e con il territorio. CI III SHOW AND TELL: il mondo animale- attraverso un viaggio virtuale nel variegato mondo animale e nelle caratteristiche di alcuni suoi abitanti e approfondito da una visita guidata ai diorami del Museo di Storia Naturale, attraverso le successive attività di laboratorio, gli alunni verranno posti nella condizione di comprendere e sperimentare che la biodiversità è una ricchezza inestimabile da conoscere e rispettare. Organizzati in piccoli gruppi di lavoro i bambini realizzeranno elaborati multimediali da condividere in classe, per produrne uno di sintesi, da condividere con le altre classi e con il territorio. Metodologia dominante: attivazione del pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi.

Anno scolastico 2023-2024

CI IV : "Trasparenze geometriche" - L'attività è stata pensata per permettere agli alunni di acquisire più consapevolezza su quanto le scienze siano molto più di rigide formule da



imparare a memoria. L'idea di base è partire da argomenti e stimoli apparentemente distanti dai concetti matematico-geometrici per poi scoprire quanto ogni cosa che ci circonda in realtà segua schemi che le scienze hanno già analizzato e sintetizzato. In questo modo, l'emozione della scoperta e l'esperienza pratica vissuta in prima persona avvicineranno emotivamente gli alunni agli argomenti rendendoli dunque più predisposti all'apprendimento. Dopo una visita guidata al centro storico e ai suoi monumenti, in cui gli alunni avranno scattato fotografie ai monumenti storici di loro interesse, nel laboratorio verranno invitati ad osservarne una in trasparenza, per enfatizzarne le linee di contorno. L'esperto guiderà una discussione sulla percezione dell'immagine fotografica e successivamente li inviterà a disegnare figure geometriche sulla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per rappresentare ciò che vedono. L'esperienza si riproporrà in ogni situazione utile a far riflettere sull'importanza della geometria nelle produzioni artistiche. Le competenze STEAM potenziate saranno: - Critical thinking (pensiero critico) è Il progetto aiuta ad osservare il mondo secondo un approccio geometrico, che risulta divergente rispetto ad una prima osservazione superficiale stereotipata alla quale spesso gli alunni tendono a fermarsi; - Communication (comunicazione) è Il progetto prevede diverse fasi di confronto tra gli alunni e non prevede risposte univocamente corrette o sbagliate. - Creativity (creatività) è Grazie alla struttura del modulo di lavoro, gli alunni si avvicinano all'arte e alla storia dei monumenti della propria città stimolando al massimo la loro curiosità e sentendosi più sicuri nella riproduzione creativa delle future produzioni artistiche. Infine, è bene sottolineare che questa attività è in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030, nel quale si prevede di eliminare la disparità di genere nell'accesso agli studi delle discipline scientifiche. Il progetto, infatti, permette parimenti agli alunni di entrambi i sessi di partecipare nella stessa misura e sviluppare le competenze previste. Metodologia dominante: sviluppare negli alunni la curiosità e la partecipazione, adottando una didattica attiva che li ponga in situazioni reali che consentano non solo di apprendere, operare, ma anche confrontare soluzioni e ipotesi, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni

Cl. V: "Scratch attraversa Milano" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. Gli alunni utilizzeranno Scratch per progettare un percorso virtuale attraverso la città di Milano, integrando elementi STEAM lungo il tragitto. Ogni tappa del percorso può essere associata ad un concetto STEAM specifico. Premessa: gli alunni vivono e frequentano la città di Milano. Inoltre, hanno già potuto osservare il centro storico della città ed i suoi monumenti grazie ad un progetto precedente, che prevedeva la visita guidata di questi luoghi su una linea tramviaria. Fasi del Progetto: gli alunni studieranno la mappa di Milano



identificando i luoghi significativi o interessanti che potranno integrare nel loro percorso virtuale, anche riprendendo le tappe visitate durante l'uscita sul tram. Utilizzando Scratch, gli alunni programmeranno il percorso virtuale, utilizzando Sprite e script per rappresentare ogni tappa del percorso. Potranno anche incorporare la funzione di scelta del percorso, in cui le decisioni del giocatore influenzano il percorso successivo. Ogni tappa del percorso sarà associata ad un problema matematico da risolvere, o ad una simulazione scientifica da riprodurre tramite brevi laboratori, entrambi proposti dagli alunni. Gli alunni dovranno garantire che ogni elemento STEAM sia integrato in modo significativo nel contesto della città di Milano. Ogni tappa può anche includere elementi artistici che riflettano la cultura, l'arte o l'architettura di Milano. Gli alunni potranno creare Sprite e sfondi che rappresentino in modo creativo ciascun luogo. Per concludere l'attività gli alunni presenteranno e condivideranno i loro percorsi virtuali al gruppo classe, spiegando le scelte STEAM fatte lungo il percorso e la logica dietro la programmazione. Questo può essere fatto attraverso presentazioni digitali o addirittura con una versione giocabile del percorso. Questa attività non solo incoraggia la creatività e l'apprendimento STEAM, ma offre anche l'opportunità di esplorare la propria città in un contesto virtuale. Metodologie dominante: attivazione del pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi nell'apprendimento, con una gestione del tempo e degli interessi indipendente e personale. Promozione del pensiero critico, arricchendo l'esperienza di apprendimento con l'utilizzo di risorse digitali interattive, rendendo l'apprendimento più coinvolgente, mirato comunque ad incentivare lo sviluppo del pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli

Anno scolastico 2024-2025

Cl. I, II, III: "Ad Astra per Aspera" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. L'attività si colloca all'interno di un percorso interdisciplinare che abbraccia tutte le materie.

L'Astronomia è, oltre che scienza, matematica, geometria, calcolo; è storia, letteratura, arte. Le attività affronteranno i seguenti argomenti, modulati secondo la classe: l'alternanza notte -di, i giorni della settimana, le stagioni. In particolare per la classe prima: dalla stimolazione e dall'osservazione dell'alternanza della luce e del buio si passerà alla rappresentazione grafica, rappresentante la ciclicità del fenomeno, e alla costruzione di una "geotrottola". Per la classe seconda, si ricercherà l'origine del nome dei giorni della settimana, riproducendo la sequenza con l'uso di riproduzioni realistiche dei pianeti,



convogliando le conoscenze acquisite nella composizione di una filastrocca di sintesi. Per la classe terza: a seguito della lettura di miti relativi all'origine del cosmo, si passerà alla costruzione di due artefatti riproducibili il giro di rotazione della Terra e il sistema solare. Le tre attività daranno vita ad una serata in cui gli alunni illustreranno i loro prodotti ai genitori e a cui interverrà un'Associazione di Astrofili per un'esperienza dal vivo di contemplazione del cielo. Metodologie dominanti: promuovere un apprendimento esperienziale, favorendo l'apprendimento tra pari e condividendo le conoscenze. Guidare alla soluzione di problemi concreti attraverso attività pratiche e laboratoriali, aiutando gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie e identificare eventuali difficoltà, ma anche a sviluppare le proprie abilità. Utilizzare il problem solving, per sostenendo in particolare lo sviluppo del pensiero logico, fornendo gli strumenti necessari per la descrizione del mondo e per la risoluzione dei problemi attraverso l'identificazione del problema, ricercando e valutando le soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere il metodo scientifico per stimolare nell'alunno la capacità di considerare l'errore una risorsa

Attivare gli apprendimenti attraverso contesti laboratoriali che favoriscano l'emersione di



talenti talvolta nascosti e sviluppino abilità e competenze

Promuovere l'inclusione proponendo esperienze sul campo, che stimolino curiosità, fantasia e creatività

Condurre gli alunni ad un' autonomia non solo operativa, ma capace di usufruire criticamente i mezzi multimediali e orientarsi con sicurezza nel mondo che li circonda.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio “Conversation” in lingua inglese/Potenziamento di Italiano

Attività opzionali per le classi Quarta e Quinta □ □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Comprendere frasi ed espressioni di uso quotidiano • Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile • Collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività didattiche espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Sport
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	utilizzo piscina esterna

Approfondimento

I **laboratori** sono attività didattiche che connettono in modo ordinato e sistematico teoria e pratica, conoscenze e abilità. Nel laboratorio il bambino impara attraverso l'esperienza diretta, si sente protagonista del processo di costruzione della conoscenza attraverso il dialogo e la comunicazione con gli altri.

● Progetto "Cittadinanza Digitale"

Far acquisire a tutti gli alunni e secondo la loro età le competenze digitali per un uso critico e



consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper digitalizzare le idee. Conoscere gli ecosistemi della flora, della fauna e dei fattori socio-ambientali ad essi connessi. Comprendere che la tutela della biodiversità è un requisito fondamentale per la sopravvivenza umana e del pianeta. Saper guardare i fatti e gli avvenimenti legati all'emergenza sanitaria COVID 19 in modo sistemico ed integrato, per pensare in modo critico e creativo e proporre idee innovative per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Approfondimento

Il laboratorio impegna i bambini in attività di ricerca che favoriscono l'apprendimento valorizzando gli interessi, le conoscenze e le competenze in ambito informatico. Il laboratorio di "Cittadinanza digitale" viene realizzato, oltre che con l'insegnante, anche con un Esperto.

● Laboratorio di recupero/potenziamento delle abilità di base

Creare spazi di apprendimento interattivi, dove gli alunni possano esprimere al meglio le loro potenzialità, grazie a metodologie innovative che promuovano l'emersione dei bisogni, dei punti di forza e dei punti di debolezza di ciascun partecipante al laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione, dimostrando di aver acquisito un linguaggio appropriato e consapevole per sostenere le proprie idee e rispettare quelle altrui. Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e non, saper valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Osservare, registrare, classificare relazioni



temporali, produrre rappresentazioni grafiche e schemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le aree disciplinari sono la strada tracciata per capire, scoprire e conoscere la realtà; nel rapporto personale di insegnamento/apprendimento, la scuola e le persone che la compongono s'impegnano a dare significato a ciò che si fa e a trasmettere valori che diano identità e facciano scoprire le capacità di ognuno.

A tal fine viene offerta agli alunni anche la possibilità di far parte di gruppi per svolgere attività diversificate.

Le strategie didattiche, per realizzare in pienezza le risorse di ciascun bambino, si differenziano secondo l'analisi dei bisogni.

● Laboratorio Teatrale

L'attività è condotta da un' Esperta con competenze pedagogiche, in co presenza con la Docente di Musica in orario curricolare, un'ora la settimana, da ottobre a maggio. Sono contemplate due performance da realizzarsi nel mese di dicembre, prima delle feste natalizie e a giugno, a chiusura dell'anno scolastico. Le attività contemplano lo studio dei movimenti del corpo nello



spazio, la modulazione vocale, il coordinamento del movimento con i compagni nello spazio teatrale, l'esecuzione di piccole drammaturgie autoprodotte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e della capacità di gestirle in situazioni nuove. Far emergere negli alunni attitudini e talenti come primo passo verso scelte consapevoli per il proprio futuro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Proiezioni

Teatro

● Laboratorio Musicale

Il Laboratorio Musicale è condotto da un Musicista con competenze pedagogiche, in co presenza con la docente di Musica, in orario curricolare, un'ora la settimana, da ottobre a maggio. Le attività contemplano lo studio delle note musicali, il solfeggio, l'esecuzione di brani vocali e con flauto. Sono previste due performance rivolte alle famiglie e a tutto il personale della scuola nei mesi di dicembre, in concomitanza con le feste natalizie, e a giugno, a chiusura dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nell'alunno la conoscenza di sé, delle proprie emozioni e di saperle gestire in contesti diversi. Rendere l'alunno consapevole delle proprie attitudini e dei propri talenti, per iniziare a prefigurare un futuro possibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio di lettura

Il laboratorio di lettura - condotti da un'esperta del mondo dell'editoria con competenze pedagogiche, in co presenza con la docente di Italiano - vengono proposti a tutti gli alunni in tempi diversi per ciascuna classe. I libri illustrati, scelti secondo l'età e i bisogni emersi sul piano relazionale, vengono inizialmente letti collettivamente e commentati con attività di gruppo volte a stimolare le narrazioni dei singoli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere gradualmente agli alunni che la lettura è uno strumento necessario per conoscere meglio se stessi, il mondo dei sentimenti, il mondo dell'arte e della cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Casa Editrice Valentina Brioschi per la realizzazione di un libro decalogo da regalare agli alunni della futura classe prima
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Pinacoteca di Brera

● Progetto Giornalino scolastico

Il giornalino scolastico pubblica con cadenza bimestrale gli articoli scritti da singoli alunni o da gruppi di alunni. I contenuti sono ampi e vanno dalla cronaca alla recensione, dalle esperienze scolastiche ai vissuti personali. Gli articoli possono essere prodotti con la guida dell'insegnante o autoprodotti. Nella Gazzetta trovano spazio le composizioni poetiche e narrative degli alunni che desiderano vengano pubblicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità/competenze linguistiche ed espressive. Consapevolezza di sé e del proprio posto nel mondo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Approfondimento

La Gazzetta del Buon Pastore viene pubblicata nel Registro Elettronico per la fruizione familiare e nel sito:

www.istitutobuonpastore.it per la fruizione del territorio.

● Progetto Biblioteca

La biblioteca scolastica è organizzata dalla Commissione Biblioteca e offre un servizio di prestito libri, di cui si occupa una docente con titoli e professionalità idonei al compito. Tutti gli alunni possono accedere alla Biblioteca il giovedì dalle ore 13.00 alle ore 14.00 per il prestito, per consultare e leggere i volumi, per conversare con la bibliotecaria. La lettura del libro prescelto non comporta alcun compito e la scadenza per la restituzione è il termine della lettura. L'alunno può scegliere di recensire il testo letto e di darne la pubblicazione sulla Gazzetta del Buon Pastore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il graduale amore per la lettura. Rendere l'alunno consapevole di quanto un mondo immaginifico possa dare piacere. Far emergere negli alunni la curiosità e l'interesse per



persone e ambienti del mondo lontano dal loro. Potenziare le abilità/competenze della letto-scrittura. Rilevare negli alunni - attraverso libere conversazioni - attitudini e talenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto "Consiglio di Municipio 1 delle Ragazze e dei Ragazzi"

I Consiglieri eletti democraticamente dai loro compagni di classe - dopo regolare campagna elettorale - partecipano mensilmente, nell'aula consiliare di via Marconi2, a incontri volti a migliorare la città in cui vivono, collaborando con i Consiglieri eletti nelle altre scuole a prendere decisioni che riguardano il loro territorio, cercando soluzioni a problemi che li riguardano, portando il contributo della classe che partecipa al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partendo dall'analisi di problemi reali, aumentare negli alunni le opportunità di essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino, creando relazioni di collaborazione e confronto tra i ragazzi stessi e fra i ragazzi e gli adulti. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e promuovere il valore del senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Aula Consiliare Municipio1 via Marconi 2, Milano

Approfondimento

La docente di Educazione Civica è la referente del progetto e si occupa di accompagnare i Consiglieri alle riunioni mensili, di sostenerli e guidarli nell'esercizio del loro ruolo.

● Progetto "Trofei di Milano"

Le attività - seguite dal docente di Educazione Motoria con la collaborazione di tutti i docenti e delle famiglie - si articolano in due fasi - Sportiva e Formativa/Educative nei mesi da dicembre a maggio e sono divise in 5 aree: "I tuoi giochi"; "Le tue immagini"; "I tuoi valori"; "I tuoi stili di vita"; "Le tue gare". Tutte le attività sportive sono ecosostenibili, aperte alle persone con disabilità, volte alla loro integrazione nelle attività motorie senza alcuna discriminazione e si concluderanno nel mese di maggio 2024 all'Arena-Brera di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli alunni attraverso la diffusione della cultura sportiva e dei valori olimpici. Sviluppare le abilità/competenze creative della "GenerAZIONE 2026" nella prospettiva dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Sport

Aule

Arena Civica di Milano

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Nuoto

Il corso si svolge in orario scolastico ed è opzionale alla seconda ora di Educazione Fisica/Motoria. Le attività proposte dagli allenatori coniugano l'insegnamento del nuoto al divertimento e a pratiche che promuovono l'autonomia, l'autostima, il rispetto per l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far comprendere il valore dello sport. Promuovere nell'alunno lo sviluppo psicofisico e lo sviluppo relazionale per una graduale conquista dell'autonomia.

Promuovere/Consolidare/Potenziare nell'alunno l'autostima a fronte dei risultati ottenuti.

Rilevare negli alunni attitudini e talenti

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

utilizzo piscina esterna

● Progetto Natale

Nel periodo che va da metà novembre al termine delle lezioni per le vacanze natalizie, il momento della preghiera sarà curato con proposte e gesti per offrire l'opportunità ai bambini di



vivere l'attesa del Natale come periodo di impegno di crescita personale e come alternativa al "contesto esterno", in cui i mass - media, la pubblicità e le decorazioni per le strade hanno deformato la festa. Tema conduttore sarà il NATALE, FESTA PER LA VITA. Agli alunni sarà proposto una piccola riflessione e preghiera giornaliera, in un incontro collettivo ovvero con tutte le classi, nella Cappella del nostro Istituto. Ogni settimana verrà proposta una parola chiave, iniziante per A, come la parola Avvento; come segno del percorso sarà situata una stella cometa nella Cappella e nelle aule. Di settimana in settimana verrà consegnata la parola con l'immagine di un personaggio del presepe da colorare ed appendere alla stella. Le parole scelte: ATTENZIONE, ANNUNCIO, ASCOLTO, ACCOGLIENZA, APPELLO, AFFIDAMENTO, AMORE. Al termine della settimana verrà deposta nel presepe allestito nella cappella la statuetta corrispondente all'immagine. □ Non solo le riflessioni e i gesti, operati anche quotidianamente in classe, verteranno allo sviluppo di atteggiamenti corretti nei confronti della festività natalizia, ma si proporrà agli alunni la traduzione in concreto del significato di FESTA PER LA NASCITA DI GESU'. Le attività dei laboratori di Musica e di Animazione teatrale, organizzate rispettivamente per le classi quarta e quinta e per la classi prima, seconda e terza verteranno alla preparazione della rappresentazioni natalizia, che tradizionalmente gli alunni della nostra scuola realizzano per genitori ed educatori. Quest'anno gli alunni saranno tutti coinvolti in un'unica rappresentazione, il musical "Christmas Carol". La rappresentazione è fissata per il 18 dicembre alle 16,30 e verrà aperta alle famiglie e a tutto il personale della Fondazione Istituto Buon Pastore □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Conoscere l'evento del Natale nel suo significato religioso, storico e culturale
- Maturare sensibilità sempre maggiore verso i valori del rispetto, della solidarietà e della tolleranza
- Collaborare con gli adulti e con i coetanei - per la realizzazione di prodotti comuni e individuali - per la crescita personale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni. Tutti i Docenti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Quest'anno, collegandoci al tema conduttore del nostro percorso formativo, si decoreranno dei vasetti con la tecnica del decoupage, con la coloritura di immagini dei componenti del presepe e con la loro applicazione su un vasetto di vetro. Verranno poi inserite delle piccole candele per trasformarli in lanterne da porre sul davanzale delle finestre la notte di Natale. □ Tutte le classi



parteciperanno ad un concorso con un disegno individuale relativo alla rappresentazione della nascita di Gesù. I disegni scannerizzati verranno conservati nel raccoglitore di ogni alunno. Gli alunni partecipanti all'Attività Alternativa alla Religione Cattolica durante il periodo di Avvento si occuperanno della preparazione dello scenario, dei costumi e di quanto necessario alla rappresentazione. Tutti gli alunni saranno anche coinvolti nella decorazione delle finestre della scuola per significare il messaggio di festa e di gioia data dal Natale e nelle classi verrà allestito un piccolo presepe.

□

□ Infine giovedì 21 dicembre si celebrerà la Santa Messa, con canti natalizi preparati dai bambini.

□

● eSperienza curiosiTà ricErca creAtività eMozioni

La scuola con queste attività intende potenziare azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Nella nostra Istituzione, come suggerito dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, abbiamo adottato l'acronimo STEAM, per sottolineare con A - e a pieno titolo - il coinvolgimento delle discipline Artistiche e umanistiche, in coerenza con le metodologie olistiche poste in atto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il metodo scientifico per stimolare nell'alunno la capacità di considerare l'errore una risorsa. Attivare gli apprendimenti attraverso attività laboratoriali che favoriscano l'emersione di talenti talvolta nascosti Promuovere l'inclusione proponendo esperienze sul campo, che stimolino curiosità, fantasia e creatività. Promuovere la parità di genere in ambito scientifico matematico, attraverso interventi di esperti e di uscite didattiche mirate Condurre gli alunni ad un' autonomia non solo operativa, ma capace di usufruire criticamente i mezzi multimediali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Sport

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Proiezioni

Approfondimento

Gli approcci inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituiranno il fulcro dei percorsi formativi curricolari calibrati per ciascuna classe. Il prodotto di ciascuna attività verrà condiviso a classi aperte e con il territorio. CI III à SHOW AND TELL: il mondo animale- attraverso un viaggio virtuale nel variegato mondo animale e nelle caratteristiche di alcuni suoi abitanti e approfondito da una visita guidata ai diorami del Museo di Storia Naturale, attraverso le successive attività di laboratorio, gli alunni verranno posti nella condizione di comprendere e sperimentare che la biodiversità è una ricchezza inestimabile da conoscere e rispettare. Organizzati in piccoli gruppi di lavoro i bambini realizzeranno elaborati multimediali da condividere in classe, per produrne uno di sintesi, da condividere con le altre classi e con il territorio. Metodologia dominante: attivazione del pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi.

anno scolastico 2023-2024

CI IV : "Trasparenze geometriche" - L'attività è stata pensata per permettere agli alunni di acquisire più consapevolezza di quanto le scienze siano molto più che rigide formule da imparare a memoria. L'idea di base è partire da argomenti e stimoli apparentemente distanti dai concetti matematico-geometrici per poi scoprire quanto ogni cosa che ci circonda in realtà segua schemi che le scienze hanno già analizzato e sintetizzato. In questo modo, l'emozione della scoperta e l'esperienza pratica vissuta in prima persona avvicineranno emotivamente gli alunni agli argomenti rendendoli dunque più predisposti all'apprendimento. Dopo una visita guidata al centro storico e ai suoi monumenti, in cui gli alunni avranno scattato fotografie ai monumenti storici di loro interesse, nel laboratorio verranno invitati ad osservarne una in trasparenza, per enfatizzarne le linee di contorno. L'esperto guiderà una discussione sulla percezione dell'immagine fotografica e successivamente li inviterà a disegnare figure geometriche sulla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per rappresentare ciò che vedono. L'esperienza si riproporrà in ogni situazione utile a far riflettere sull'importanza della geometria nelle produzioni artistiche. Le competenze STEAM potenziate saranno: - Critical thinking (pensiero critico) à Il progetto aiuta ad osservare il mondo secondo un approccio geometrico, che risulta divergente rispetto ad una prima osservazione superficiale stereotipata alla quale spesso gli alunni tendono a fermarsi; - Communication (comunicazione) à Il progetto prevede



diverse fasi di confronto tra gli alunni e non prevede risposte univocamente corrette o sbagliate.

- Creativity (creatività) → Grazie alla struttura del modulo di lavoro, gli alunni si avvicinano all'arte e alla storia dei monumenti della propria città stimolando al massimo la loro curiosità e sentendosi più sicuri nella riproduzione creativa delle future produzioni artistiche. Infine, è bene sottolineare che questa attività è perfettamente in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030, nel quale si prevede di eliminare la disparità di genere nell'accesso agli studi delle discipline scientifiche. Il progetto, infatti, permette parimenti agli alunni di entrambi i sessi di partecipare nella stessa misura e sviluppare le competenze previste. Metodologia dominante: sviluppare negli alunni la curiosità e la partecipazione, adottando una didattica attiva che li ponga in situazioni reali che consentano non solo di apprendere, operare, ma anche confrontare soluzioni e ipotesi, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni

CI V: "Scratch attraversa Milano" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. Gli alunni utilizzeranno Scratch per progettare un percorso virtuale attraverso la città di Milano, integrando elementi STEAM lungo il tragitto. Ogni tappa del percorso può essere associata ad un concetto STEAM specifico. Premessa: gli alunni vivono e frequentano la città di Milano. Inoltre, hanno già potuto osservare il centro storico della città ed i suoi monumenti grazie ad un progetto precedente, che prevedeva la visita guidata di questi luoghi su una linea tramviaria. Fasi del Progetto: gli alunni studieranno la mappa di Milano identificando i luoghi significativi o interessanti che potranno integrare nel loro percorso virtuale, anche riprendendo le tappe visitate durante l'uscita sul tram. Utilizzando Scratch, gli alunni programmeranno il percorso virtuale, utilizzando Sprite e script per rappresentare ogni tappa del percorso. Potranno anche incorporare la funzione di scelta del percorso, in cui le decisioni del giocatore influenzano il percorso successivo. Ogni tappa del percorso sarà associata ad un problema matematico da risolvere, o ad una simulazione scientifica da riprodurre tramite brevi laboratori, entrambi proposti dagli alunni. Gli alunni dovranno garantire che ogni elemento STEAM sia integrato in modo significativo nel contesto della città di Milano. Ogni tappa può anche includere elementi artistici che riflettano la cultura, l'arte o l'architettura di Milano. Gli alunni potranno creare Sprite e sfondi che rappresentino in modo creativo ciascun luogo. Per concludere l'attività gli alunni presenteranno e condivideranno i loro percorsi virtuali al gruppo classe, spiegando le scelte STEAM fatte lungo il percorso e la logica dietro la programmazione. Questo può essere fatto attraverso presentazioni digitali o addirittura con una versione giocabile del percorso. Questa attività non solo incoraggia la creatività e l'apprendimento STEAM, ma offre anche l'opportunità di esplorare la propria città in un contesto virtuale. Metodologie dominanti: attivazione del pensiero divergente e della creatività, ricercando soluzioni a problemi reali, attraverso la riflessione sui dati e sulle informazioni, inquadrando la situazione sotto una molteplicità di punti di vista, incoraggiando gli alunni a diventare autonomi nell'apprendimento, con una gestione del



tempo e degli interessi indipendente e personale . Promozione del pensiero critico, arricchendo l'esperienza di apprendimento con l'utilizzo di risorse digitali interattive, rendendo l'apprendimento più coinvolgente , mirato comunque ad incentivare lo sviluppo del pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Anno scolastico 2024-2025

Cl I, II, III: "Ad Astra per Aspera" Attività curricolare rivolta all'intero gruppo classe. L'attività si colloca all'interno di un percorso interdisciplinare che abbraccia tutte le materie. L'Astronomia è, oltre che scienza, matematica, geometria, calcolo; è storia, letteratura, arte . Le attività affronteranno i seguenti argomenti, modulati secondo la classe: l'alternanza notte -di, i giorni della settimana, le stagioni. In particolare per la classe prima: dalla stimolazione e dall'osservazione dell'alternanza della luce e del buio si passerà alla rappresentazione grafica, rappresentante la ciclicità del fenomeno, e alla costruzione di una "geotrottola". Per la classe seconda, si ricercherà l'origine del nome dei giorni della settimana, riproducendo la sequenza con l'uso di riproduzioni realistiche dei pianeti, convogliando le conoscenze acquisite nella composizione di una filastrocca di sintesi. Per la classe terza: a seguito della lettura di miti relativi all'origine del cosmo, si passerà alla costruzione di due artefatti riproducenti il giro di rotazione della Terra e il sistema solare. Le tre attività daranno vita ad una serata in cui gli alunni illustreranno i loro prodotti ai genitori e a cui interverrà un'Associazione di Astrofili per un'esperienza dal vivo di contemplazione del cielo . Metodologie dominanti: promuovere un apprendimento esperienziale, favorendo l'apprendimento tra pari e condividendo le conoscenze. Guidare alla soluzione di problemi concreti attraverso attività pratiche e laboratoriali, aiutando gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie e identificare eventuali difficoltà, ma anche a sviluppare le proprie abilità. Utilizzare il problem solving, per sostenendo in particolare lo sviluppo del pensiero logico, fornendo gli strumenti necessari per la descrizione del mondo e per la risoluzione dei problemi attraverso l' identificazione del problema, ricercando e valutando le soluzioni.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il Consiglio di Municipio1 delle Ragazze e dei Ragazzi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno è consapevole del suo essere cittadino inserito in un contesto territoriale che ha caratteristiche sue proprie.

A fronte di un'analisi delle criticità ambientali emerse dal territorio di appartenenza, mette in atto progettualità e comportamenti per una loro concreta soluzione.

Si impegna per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare:

art. 5 - parità di genere;

art. 11 - città e comunità sostenibili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Collegio Docenti decide, nel mese di settembre, quale classe far partecipare al progetto. Nelle prime settimane di ottobre - dagli alunni di quella classe, vengono eletti i Consiglieri.

I consiglieri - fuori dall'orario scolastico ed accompagnati dalla docente referente del progetto - partecipano mensilmente ad una riunione nella sala consiliare di via Marconi 2.

In essa collaborano con i consiglieri delle altre scuole ad analizzare i problemi del territorio di Municipio 1 e a proporre soluzioni.



Di ogni seduta i Consiglieri danno conto ai loro compagni di classe e pianificano le azioni virtuose da mettere in atto per la soluzione delle criticità rilevare.

Ogni azione viene documentata con articoli pubblicati sulla Gazzetta del Buon Pastore.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Milano Municipio 1

● Green day

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire/consolidare/implementare negli alunni le abilità di analisi, classificazione e progettazione.

Sviluppare le competenze imprenditoriali.

Diffondere una cultura green.

Proporre al territorio modelli di comportamento rispettosi dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'attività si svolge nelle giornate di sabato, con due cadenze: una a inizio autunno, l'altra a inizio primavera. Le giornate sono progettate dagli alunni di tutte le classi e dai loro docenti. La classe Prima decide i giochi collegati alle problematiche ambientali; le classi Seconda - Terza e Quarta producono le ambientazioni e ricercano gli oggetti per la realizzazione dei giochi; gli alunni di classe Quinta stendono la motivazione della giornata che verrà pubblicata nella Gazzetta del Buon Pastore. All'evento, aperto al territorio, partecipano tutti gli alunni, le loro famiglie, tutto il personale docente e ATA.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Una giornata

Tipologia finanziamento

- Autofinanziata



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Digitalizziamo le idee"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutti gli alunni, le loro famiglie, il territorio

RISULTATI ATTESI: rendere tutti gli alunni in grado di esercitare - in base all'età - consapevolmente le competenze digitali, come strumenti di cittadinanza attiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "La Gazzetta del Buon Pastore"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: gli alunni, le loro famiglie, il territorio

RISULTATI ATTESI: pubblicazione (Esistente da tre anni) del giornalino scolastico nel Registro Elettronico, nel sito della scuola, sui social network per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le attività sociali e culturali promosse dai Docenti e realizzate con gli alunni della scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Comunicazione
efficace"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

DESTINATARI: gli alunni, le famiglie, i docenti e il personale ATA

RISULTATI ATTESI: potenziamento dell'uso del Registro Elettronico
nelle funzioni legate al proprio ruolo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE - MI1E011006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Apprendimento dei Principi Fondamentali della Costituzione e loro riproposizione nelle diverse attività scolastiche.

Comportamenti virtuosi nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Fruizione e produzione consapevole di contenuti nell'esercizio della cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Autonomia dell'alunno nella manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. Tipologia della situazione (attività, compito) nota o non nota. La situazione è nota quando è già stata presentata dal docente, non lo è quando viene introdotta per la prima volta e senza specifiche indicazioni rispetto alla procedura da seguire.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno compete al Consiglio di Classe e tiene conto dei seguenti criteri:

Rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente.



Rispetto delle consegne di lavoro.

Partecipazione - attenzione - coinvolgimento -alle diverse attività didattiche

Partecipazione al dialogo educativo

Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

DISABILITÀ

La Scuola ha tra le sue priorità l'integrazione degli alunni diversamente abili; ciò avviene attraverso un processo educativo che rende effettiva la centralità della persona, con piani individualizzati e calibrati sulle esigenze e i bisogni. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e degli specialisti dell'età evolutiva. I docenti attuano adeguate strategie organizzative e didattiche da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. In questa particolare programmazione si tengono in considerazione tutte le strategie finalizzate a favorire la socializzazione degli stessi con i compagni e gli insegnanti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce periodicamente ed elabora i piani educativi individualizzati (P.E.I.) e i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) Essi affondano le loro radici negli obiettivi comuni, nelle strategie utilizzate dal docente e nel monitoraggio dei processi di apprendimento del singolo nel gruppo-classe. Altrettanto periodicamente il G.L.I. mantiene rapporti con i centri e gli specialisti a cui gli alunni e le loro famiglie fanno riferimento, per creare la necessaria sinergia di rete e la convergenza di obiettivi educativi condivisi.

ACCOGLIENZA DEL BAMBINO PROVENIENTE DA PAESE STRANIERO

Per gli alunni provenienti da paesi stranieri, il Collegio Docenti e il Consiglio di Classe definiscono e attivano pratiche condivise all'interno della Scuola in tema d'accoglienza. In modo specifico la Scuola :

- rispetta il vissuto personale di ciascuno;
- favorisce un clima d'accoglienza nell'ambiente scolastico;
- entra in relazione costante con la famiglia e offre il suo apporto di valenza anche sociale;
- facilita l'ingresso a scuola dei bambini stranieri e li sostiene nella fase di adattamento al nuovo ambiente attraverso opportune metodologie per l'apprendimento di "Italiano L2"

B.E.S. - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La



italiana ha sempre posto la centralità della persona tra i propri riferimenti fondamentali e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo di istruzione 2012 confermano questa impostazione riaffermando il principio del diritto allo studio garantito a ciascuno alunno. Con l'accezione B.E.S. ci si riferisce alle situazioni degli alunni che necessitano di un percorso educativo e/o didattico almeno in parte differenziato e calibrato su esigenze formative di carattere individuale; alcune categorie di tali alunni vengono individuate dalle norme (Disabili, D.S.A. e stranieri), altre vengono indicate dal Ministero (A.D.H.D.), mentre nei restanti casi compete alla responsabilità delle scuole la loro individuazione (disagio, particolari difficoltà o altre forme di svantaggio). La scuola, in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio, attiva risorse e iniziative mirate ed elabora adeguate strategie organizzative e didattiche nell'ambito della normale progettazione dell'offerta formativa, documentandole nel P.E.I. o nel P.D.P dell'alunna/o interessato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docente Referente BES
Coordinatrice delle Metodologie Didattiche
Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Analisi della diagnosi; informazioni desunte dalla famiglia; informazioni sulle terapie pregresse e in corso; informazioni desunte dalle informazioni degli insegnanti; accordi presi durante gli incontri di puntualizzazione; rilevazione dei bisogni didattico-educativi; scelta della metodologia di intervento; esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e contenuti previsti per ciascuna disciplina.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico; Funzione strumentale BES; Insegnante di Sostegno; Insegnanti curricolari; Educatore; Equipe medico sanitaria; Docente Senior con comprovate competenze nell'individuazione delle metodologie didattiche più consone al bisogno; Genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I GENITORI, che "rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli", sono membri a pieno titolo del Gruppo di Lavoro per L'Inclusione, proponendosi come interpreti e intermediari, attenti e aggiornati sulle diverse fasi del percorso individualizzato e collaborando alla sua realizzazione. Promuovono e partecipano agli incontri periodici tra il G.L.I. e i terapeuti per le attività di monitoraggio e di verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in ingresso, in itinere ed in uscita determina il grado di raggiungimento delle competenze da parte degli allievi e ne verifica i risultati. È sostenuta da una preparazione professionale pertinente, dall'esperienza quotidiana di formazione dei ragazzi, dall'osservazione individuale e collegiale e da un'appropriata documentazione. Strumenti di verifica possono essere: colloqui, elaborati graduati sulle abilità verificate, questionari a risposta chiusa, esperimenti, prove pratiche. Le valutazioni conseguite nelle varie discipline ed i gradual progressi nella crescita personale del bambino assumono una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Oggetto di valutazione sono la dimensione comportamentale, le conoscenze, le abilità, le competenze. La scuola prevede: - osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti: iniziali (prove di ingresso), in itinere, finali; - raccolta collegiale dei dati per il piano di studio personalizzato in entrata e in uscita; - valutazione intermedia (primo quadrimestre) degli obiettivi educativi e delle aree disciplinari da parte dei docenti. - colloqui frequenti con le famiglie (programmati secondo richiesta e necessità); - prove globali e compiti di realtà al fine di valutare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni; - partecipazione ai test dell'Invalsi Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modifiche della legge 6 giugno 2020, n. 41, stante l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne (I e II quadrimestre) verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

PROGETTO CONTINUITA' Il "raccordo" è un progetto che garantisce la continuità educativa tramite un insieme di incontri finalizzati e di attività tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Il progetto consente anche ai bambini più fragili di - affrontare il successivo grado di istruzione con l'entusiasmo di chi conosce l'ambiente, le persone e le attività che si svolgono; - confrontarsi e collaborare tra bambini di età diverse con spirito di amicizia e servizio; - aprire la scuola alle esigenze delle famiglie per avviare, anche con gli insegnanti, un dialogo e stabilire un raffronto di collaborazione finalizzato ad una migliore conoscenza dei bambini e di eventuali problematiche; - permettere ai docenti di conoscere le modalità relazionali e comportamentali dei futuri alunni. PROGETTO ORIENTAMENTO Visitare la scuola del grado successivo da parte dei bambini dell'ultimo anno, divisi per gruppi accompagnati dai loro insegnanti per: - scoprire spazi e ambienti diversi; - conoscere i futuri insegnanti. Per il raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado ci si avvarrà della collaborazione della famiglia e dell'equipe medico sanitaria per ogni presa di contatto.



Aspetti generali

La scuola valorizza il personale con l'assegnazione di incarichi sulla base delle competenze possedute. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.

Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti atti a potenziare gli interventi didattici ed educativi. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Il Gestore, il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi prendono in considerazione i bisogni emergenti dalle mansioni del personale Docente e ATA e selezionano le proposte formative di Enti e Agenzie per attivare le più pertinenti alle esigenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supervisore dell'attività didattica e promotore di metodologie innovative.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Monitoraggio delle attività didattiche e coordinamento.	3
Funzione strumentale	Inclusione- Riesamina la possibilità di una progettazione curricolare elastica e dischiusa a tutte le differenti abilità, molto attenta alla promozione di competenze aggiuntive, che collaborino al percorso educativo personalizzato degli alunni. Favorisce azioni formative mirate, peculiari, componibili – ossia che tengano calcolo degli svariati livelli di partenza di chi ha accesso alla formazione – e costruite su un controllo partecipato dell'inclusione. Animatore Digitale - affianca il Dirigente Scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nella realizzazione di blog e del giornalino scolastico; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è	3



dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole. Avventura - Organizza e coordina le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, finalizzandole all'educazione per il rispetto della natura e dell'ambiente; coordina la partecipazione ai concorsi; offre agli alunni occasioni di socializzazione in contesti non formali e informali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Attività opzionali in orario scolastico Impiegato in attività di:	
Docente primaria	• Potenziamento • Sostegno • Progettazione	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura del personale da un punto di vista amministrativo.
Gestione fondi e contributi ministeriali, regionali e comunali.

Ufficio per la didattica

Collaborazione con il Dirigente Scolastico per gestione documentazione alunni in entrata /uscita. Relazioni con URST. Relazioni con le famiglie per comunicazioni e certificazioni. Rapporto con docenti per comunicazioni circolari Dirigente Scolastico e disponibilità per consulto archivio scolastico. Controllo circolari varie. Rapporto con Anagrafe Scolastica. Gestione Piattaforme SIDI. Rapporto con Comune di Milano per assistenza educativa. Archiviazione annuale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Cattolica di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Accoglienza Tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di Tirocinio per studenti della Facoltà di Scienze della
Formazione Primaria

Denominazione della rete: **Università Statale Milano Bicocca**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Accoglienza Tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di Tirocinio per studenti della Facoltà di Scienze della
Formazione Primaria

Denominazione della rete: **Politecnico di Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Welcomed Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Interventi di esperti nelle classi per progetti finalizzati all'educazione all'affettività

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace

Formazione in presenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Dillo con la voce - approccio psicopedagogico alla relazione docente/discente"

Formazione in presenza e on-line Metodologia ricerca/azione



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti, la Responsabile e gli Educatori delle Comunità
Educativa della Fondazione Pio Istituto Buon Pastore

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "L'alunno con diagnosi ADHD"

Attivare per i docenti corsi di formazione e aggiornamento specifici per alunni con diagnosi ADHD, con particolare attenzione al piano relazionale, per promuovere l'inclusione e la partecipazione consapevole alle diverse attività didattiche. Il corso di Formazione verrà rivolto ai docenti da una équipe psico - pedagogica - sanitaria nel mese di giugno 2024 per far acquisire tecniche, strategie e modalità pratiche di intervento in classe in presenza di uno o più alunni con ADHD, sia nella variante con deficit d'attenzione sia in quella con iperattività. Le competenze acquisite verranno poste in atto nell'anno scolastico 2024 - 2025 con monitoraggio ed eventuale rimodulazione da parte della stessa équipe di esperti. La verifica verrà posta in essere nel mese di giugno 2025.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per l'utilizzo del Registro Elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Segreteria Didattica
-------------	----------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS SCL SERVICE - formatore Alessia Ronchetti

Corso di formazione preposti

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Direttore Amministrativo - Dirigente Scolastico - Personale amministrativo
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso DAE

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Corso per il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Un docente

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito